



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 11
del 14/02/2013

OGGETTO: Tariffe e contribuzioni - Politiche Sociali e Pubblica Istruzione anno 2013: Atto di indirizzo.

L'anno duemilatredici, addì quattordici del mese di febbraio alle ore 12.15 solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	LEREDE Domenico	Sindaco	X	
2	CANNAS Giampaolo Massimo	Assessore	X	
3	STOCHINO Paolo	Assessore	X	
4	MASCIA Severina	Assessore	X	
5	LADU Marcello	Assessore	X	
6	MASCIA Fausto	Assessore	X	
7	MELONI Giuseppe	Assessore	X	
		Totale n.	7	0

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

Su proposta dell' Assessore alle Politiche Sociali Avv. Severina Mascia, e del Sindaco Dott. Domenico Lerede, Pubblica Istruzione;

Premesso che :

- Per effetto di quanto disposto dall'art. 3 commi primo e settimo del D.L. 22 dicembre 1981 N° 786, convertito dalla legge 26 febbraio n° 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni ed i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a chiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:

“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, così dispone:
“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.”
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;
- l'art. 48 II comma dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone: “La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.”;

Rilevato che per effetto di quanto dispone il 4° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 30/12/92 N°504 gli Enti Locali in condizioni strutturalmente deficitarie sono soggetti a controlli centrali in materia di copertura dei costi.

Considerato che per questo Ente dagli ultimi parametri rilevati ad oggi risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria .

Visto l'art. 172 primo comma lettera e) del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che al bilancio annuale di previsione sono allegare, fra le altre, le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe per i servizi a domanda individuale ed i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi;

Dato atto che risulta individuato il servizio pubblico a domanda individuale denominato:

Politiche Sociali

Assistenza Domiciliare (quota mensile determinata con parametri regionali – dati ISTAT- minimo vitale);
Asilo Nido;
Ludoteca;

Attività terza età (Piscina);

Pubblica Istruzione

Mensa scolastica;
Scuolabus;
Scuola Civica di Musica;

Ritenuto, pertanto, di dover determinare le tariffe del servizio pubblico a domanda individuale con riferimento all'esercizio finanziario 2012;

Visti:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Con voti unanimi favorevoli espressi a votazione palese

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

Di determinare, con riferimento all'esercizio finanziario 2013, le seguenti tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale:

Tipologia del servizio	Tariffa
Assistenza Domiciliare (quota mensile determinata con parametri regionali – dati ISTAT- minimo vitale)	Istat-minimo vitale
Mensa scolastica Scuola Elementare a tempo pieno (tutti i giorni dal lunedì al venerdì)	€ 45,00 mensile
Mensa scolastica Scuola Materna a tempo pieno (tutti i giorni dal lunedì al venerdì)	€ 40,00 mensile
Scuolabus (retta annuale)	€ 130,00 annuale
Asilo Nido (retta mensile dal 1 settembre al 31 luglio)	€ 250,00 mensile
Ludoteca (retta annuale dal 1 novembre al 31 ottobre con esclusione del mese di agosto)	€ 100,00 annuale
Attività terza età –Piscina- (corsi dedicati agli adulti ed agli anziani)	€ 30,00 iscrizione + € 20,00 mensili
Corsi ordinari di strumento musicale e canto moderno	€ 300,00 costo annuale
Corso aggiuntivo di propedeutica musicale	€ 300,00 costo annuale
Corso aggiuntivo di canto corale	€ 250,00 costo annuale

Di dare atto, altresì, che, ricorrendone i presupposti, la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto prescritto dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Domenico Lerede

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giacomo Mameli

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 12/02/2013 il responsabile dell'area F.to ass.soc. Spano Elisabetta
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 12/02/2013 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 18/02/2013 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 4598 del 18/02/2013).

Tortoli, 18/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo